

COPIA



# COMUNE DI SOAVE

Provincia di Verona

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 21 del 24-07-15

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

**Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2015-2016-2017. ESAME ED APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventiquattro** del mese di **luglio** alle ore **20:00**, nella residenza municipale. Si è riunito, previa osservanza delle formalità di legge, il Consiglio Comunale.

<b>Gambaretto Lino</b>	<b>P</b>	<b>Consolaro Matteo</b>	<b>P</b>
<b>Tebaldi Gaetano</b>	<b>P</b>	<b>Zago Alice</b>	<b>P</b>
<b>Iannotta Vittorio</b>	<b>P</b>	<b>Bertolazzi Luigino</b>	<b>P</b>
<b>Resi Nazzarena</b>	<b>A</b>	<b>Pressi Matteo</b>	<b>P</b>
<b>Zansavio Massimo</b>	<b>P</b>	<b>Terranova Luciano</b>	<b>P</b>
<b>Vetrano Marco</b>	<b>P</b>		

Presenti n. 10 Assenti n. 1.

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sig. Gambaretto Lino nella sua veste di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il SEGRETARIO Comunale dr. Giglia Luigi.

Nr. _____ Reg. Pubbl.	
REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 - c.1 - D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267) Certifico io sottoscritto RESPONSABILE P.O.1, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, dal giorno _____	
Addi _____	
IL RESPONSABILE P.O.1 GUADIN ANGELO	

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE dell'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

**Premesso** che il 1° comma dell'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce il termine del 31 dicembre entro cui il Consiglio Comunale delibera il Bilancio di Previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità; stabilendo, peraltro, che in presenza di motivate esigenze il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

**Considerato** che l'articolo 151, comma 2, del decreto legislativo 267/2000 prescrive che lo schema di bilancio deve essere predisposto dalla Giunta Comunale nell'ambito dell'attività propositiva che la stessa effettua nei confronti del Consiglio ai sensi dell'articolo 48 della citata legge.

**Rilevato** che con il Decreto del Ministero dell'Interno in data 13.05.2015 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20.05.2015), il termine ultimo per la deliberazione del Bilancio di previsione dell'anno 2015 da parte degli Enti Locali è stato differito al 30 luglio 2015.

**Visto** l'articolo 1, comma 169 della legge n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria 2007), il quale prevede la proroga automatica delle aliquote vigenti in mancanza di nuova deliberazione entro i termini per l'approvazione del bilancio di previsione.

**Considerato** che il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

**Richiamato** l'articolo 11 del decreto legislativo 118/2011, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 126/2014, ed in particolare:

- il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo articolo 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al decreto legislativo 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
- il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'articolo 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

**Dato atto** che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

**Considerato** che:

- per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato decreto legislativo n. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai

pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno.

- che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

**Dato atto** che:

- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del decreto legislativo 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.
- sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

**Dato atto** che il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 165 del 06.10.2014, che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni.

**Vista** la deliberazione consiliare n. 4 del 28 aprile 2015, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione 2014.

**Vista** la precedente deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 30/04/2015, avente ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 14 D.P..C.M. 28.12.2011, D.Lgs. n. 118/2011 e D.Lgs. n. 126/2014".

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n.86 del 26/06/2015 con la quale sono stati predisposti i seguenti documenti contabili :

- Schema di Bilancio di Previsione Annuale per l'esercizio 2015 (schemi DPR. 194/1996 - funzione autorizzatoria);
- Schema di Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2015 – 2017 (schemi DPR. 194/1996 - funzione autorizzatoria);
- Relazione Previsionale e Programmatica relativa al triennio 2015 - 2017;
- Schema di Bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2015 – 2017 (Schema di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 – valore conoscitivo);

**Considerato** che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata a disposizione dei consiglieri e dell'organo di revisione dell'ente entro i termini previsti dal regolamento di contabilità del comune e per i fini di cui al secondo comma dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il progetto di Bilancio annuale per l'esercizio 2015 elaborato sulla base delle vigenti previsioni normative.

**Richiamato** l'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78.

**Dato atto** che l'Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e valutata l'opportunità di proporre al Consiglio Comunale di rimandare al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.

**Tenuto conto** che si rende necessario procedere, così come previsto dall'articolo 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio annuale, dello schema di bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica con funzione autorizzatoria, nonché all'approvazione degli schemi di bilancio *armonizzati* di cui al decreto legislativo 118/2011 con funzione conoscitiva.

**Visto** il prospetto contenente le previsioni del saldo finanziario di competenza mista rilevanti ai fini del patto di stabilità per il triennio 2015/2017, così come previsto dall'articolo 31 della legge 12.11.2011 n. 183 e s.m.i..

**Considerato** che nel bilancio di previsione 2015 e nel bilancio pluriennale 2015/2017:

- le spese correnti sono state finanziate nelle somme necessarie a soddisfare le esigenze dei pubblici servizi;
- nelle spese correnti è stato previsto il Fondo di Riserva nel rispetto dei limiti previsti dal 1° comma dell'art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- nelle spese correnti sono stati stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri del Comune nelle misure stabilite dal Decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000 e con le riduzioni stabilite dall'art. 1, commi 58 e 59, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Finanziaria 2006);
- nelle spese correnti è stata prevista la quota da trasferire all'ULSS per i servizi sociali;
- è stata rispettata la classificazione economico funzionale, non prevedendo l'istituzione di giroconti contabili e di fondi non espressamente previsti dalla legge;
- le spese di investimento (conto capitale) sono state collocate per attuare i programmi-progetti che l'Amministrazione intende realizzare;
- è stata rispettata la destinazione delle entrate per vincoli previsti per legge, con particolare riferimento:
  - a) agli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare alle opere di culto e all'abbattimento delle barriere architettoniche (Leggi Regione Veneto nn. 44/1987 e 13/1998);
  - b) ai proventi derivanti da sanzioni per violazione del codice della strada (4° comma dell'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche e articolo 25 della Legge n.120/2010);
- la programmazione finanziaria presume la coerenza con gli obiettivi inerenti il patto di stabilità interno stabilito per gli anni 2015-2017;
- è stato rispettato quanto stabilito nel comma 12, dell'art. 77-bis, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con Legge n. 133/2008, che stabilisce che il bilancio di previsione deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrate e di spese correnti in termini di competenza, unitamente ai flussi di cassa di entrate e di spesa di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno determinato per ciascun anno;
- sono stati previsti i fondi e gli accantonamenti come previsto dalla Legge n. 109/1994, dal DPR 554/1999 e dal DM 21 giugno 2000;

**Viste tutte** le Deliberazioni del Consiglio e della Giunta Comunale preminenti per la stesura del bilancio, riportate nei successivi punti del presente deliberato;

**Tenuto conto** delle disposizioni introdotte dalla Legge di stabilità 2015, approvata con la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014;

**Considerato** che nel bilancio preventivo annuale 2015 sono state previste tutte le disposizioni derivanti dalle deliberazioni suddette, oltre quelle previste automaticamente ai sensi di legge;

**Accertato** che i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che:

- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate per legge;
- i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;

**Tenuto conto**, inoltre, che le recenti manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato, alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

**Dato atto** delle motivazioni e dei dati di previsione, forniti dall'ufficio tributi, relativi alla quantificazione degli introiti derivanti dai tributi comunali;

**Richiamato** altresì l'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), il quale, nell'ambito delle misure di contenimento delle spese delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato pubblicato dall'ISTAT, ha introdotto dal 2011 limitazioni a specifiche tipologie di spesa, ed in particolare:

- a) spese per compensi a favore dei componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo,
- b) organi collegiali e titolari di incarichi di qualsiasi tipo (comma 3);
- c) spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- d) spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- e) divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- f) spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- g) divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- h) spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- i) spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (co.14).

**Atteso che** peraltro ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, dalla legge n. 135/2012 a decorrere dal 2013 la spesa di cui alla precedente lettera h) è stato ulteriormente contenuto e non può essere di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2011;

**Tenuto conto** che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- il comma 20 dell'articolo 6 esclude dalle misure di contenimento delle spese solamente le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché gli enti del SSN (per i quali costituiscono disposizioni di principio) con ciò confermando indirettamente l'applicabilità delle disposizioni contenute nell'articolo 6 anche agli enti locali, per i quali i risparmi di spesa rimangono acquisiti a beneficio dei rispettivi bilanci;
- come autorevolmente dichiarato dalla Corte Costituzionale con diverse sentenze i limiti previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e dall'art. 5 del D.L. 95/2012 non devono essere assicurati puntualmente ma è sufficiente che sia assicurato complessivamente il risparmio previsto;

**Dato atto**, inoltre:

- che con l'entrata in vigore del D. Lgs. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs 126/2014, sono state introdotte modifiche all'art. 193 del TUEL in merito alle necessarie verifiche che gli Enti Locali sono tenuti ad effettuare nel corso della gestione al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio, eliminandone la parte relativa alla verifica sullo stato di attuazione dei programmi e modificandone anche i tempi per l'effettuazione di tale verifica dal 30 settembre al 30 luglio;
- che, il termine di approvazione del Bilancio di previsione E.F. 2015 e pluriennale 2015/2017 con decreto del Ministero dell'Interno 14 maggio 2015 è stato prorogato al 30 luglio 2015 e che pertanto la scadenza del 31 luglio 2015, almeno per il Comune di Soave, che sottopone in data odierna l'approvazione del Bilancio di Previsione E.F. 2015, appare incongrua, e che comunque dai dati contabili riportati

nell'allegata proposta di delibera di approvazione del Bilancio di Previsione E.F. 2015 risulta il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del Tuel;

- Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli enti locali";  
**Visto** il DPR 31.01.1996, n. 194 Regolamento per l'approvazione dei modelli - art. 160 del D.Lgs. n. 267/00;  
**Vista** la Legge 11 gennaio 1994, n. 109 "Legge quadro in materia di lavori pubblici" e successive modifiche;  
**Visto** il D.leg. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;  
**Vista** la Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015);  
**Viste** le disposizioni contenute nelle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze;  
**Viste** le altre specifiche norme, nonché i pareri del Consiglio di Stato e della Corte dei conti;  
**Visto** lo Statuto del Comune;  
**Visto** il vigente Regolamento di contabilità dell'ente;

## PROPONE di DELIBERARE

**Per le motivazioni in premessa esposte che si intendono qui integralmente riportate per formarne parte integrante e sostanziale:**

- di approvare**, ai sensi del combinato disposto degli artt. 170, 171, 172 e 174 del D.Lgs. n. 267/2000, **la Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, il bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015**, che vengono allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, le cui risultanze finali sono indicate nel seguente schema:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO			
ENTRATE	COMPETENZA	SPESA	COMPETENZA
	EURO		EURO
<b>Titolo I</b> - Entrate Tributarie	2.817.000,00	<b>Titolo I</b> – Spese correnti	5.470.734,23
<b>Titolo II</b> – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	537.200,00		
<b>Titolo III</b> - Entrate Extratributarie	1.390.800,		
<b>Titolo IV</b> - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	2.155.000,00	<b>Titolo II</b> – Spese in conto capitale	2.570.713,02
<b>Titolo V</b> – Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.100.000,00	<b>Titolo III</b> – Spese per rimborso di prestiti	1.308.417,25
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>9.349.864,50</b>
<b>Titolo VI</b> – Entrate da servizi conto terzi	2.800.000,00	<b>Titolo IV</b> – Spese per servizi conto terzi	2.800.000
<b>TOTALE</b>	<b>10.800.000,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>12.149.864,50</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>0,00</b>	<b>Disavanzo di amministrazione</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo pluriennale vincolata per spese correnti</b>	<b>934.151,48</b>		
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	<b>415.713,02</b>		
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>12.149.864,50</b>	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>12.149.864,50</b>

- di approvare**, con il bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015, **il Bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017**, di durata pari a quello della regione di appartenenza, che viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che nel suddetto documento contabile sono contenute le seguenti risultanze finali:

PARTE ENTRATE		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
TIT. I°	Entrate Tributarie	2.817.000,00	2.817.000,00	2.817.000,00
TIT. II°	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	537.200,00	537.200,00	537.200,00
TIT. III°	Entrate Extratributarie	1.390.800,00	1.359.783,60	1.359.796,06

TIT. IV°	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	2.155.000,00	575.000,00	242.000,00
TIT. V°	Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
<b>T O T A L E</b>		<b>8.000.000,00</b>	<b>6.388.983,60</b>	<b>6.055.996,06</b>
<i>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO</i>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<i>Fondo pluriennale vincolata per spese correnti</i>		<b>934.151,48</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<i>Fondo pluriennale vincolata per spese correnti</i>		<b>415.713,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>		<b>9.349.864,50</b>	<b>6.388.983,60</b>	<b>6.055.996,06</b>
TIT. VI°	Entrate da servizi conto terzi	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>12.149.864,50</b>	<b>9.188.983,60</b>	<b>8.855.996,06</b>

<b>P A R T E S P E S E</b>		<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2017</b>
TIT. I°	Spese correnti	5.470.734,23	4.523.551,30	4.514.620,86
TIT. II°	Spese in conto capitale	2.570.713,02	575.000,00	242.000,00
TIT. III°	Spese per rimborso di prestiti	1.308.417,25	1.290.432,30	1.299.375,20
<b>T O T A L E</b>		<b>9.349.864,50</b>	<b>6.388.983,60</b>	<b>6.055.996,06</b>
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO</i>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELLE SPESE</b>		<b>9.349.864,50</b>	<b>6.388.983,60</b>	<b>6.055.996,06</b>
TIT. IV°	Spese per servizi conto terzi	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>12.149.864,50</b>	<b>9.188.983,60</b>	<b>8.855.996,06</b>

3. **di dare atto** della presenza dell'*equilibrio di bilancio* (pareggio finanziario e equilibrio economico) tra le previsioni di spesa e le corrispondenti previsioni di entrata, come dimostrato ed approfondito nella Relazione Previsionale e Programmatica e nella Relazione Tecnica al bilancio di previsione 2015 e che di seguito si riporta in forma sintetica:

<b>ENTRATE</b>		<b>PAREGGIO FINANZIARIO</b>	<b>SPESE</b>	
CORRENTI (TIT. I + II + III + FPV)	5.679.151,48	<b>0,00</b>	5.679.151,48	CORRENTI (TIT. I + III cat.3)
INVESTIMENTI (TIT. IV + FPV)	2.570.713,02	<b>0,00</b>	2.570.713,02	INVESTIMENTI (TIT. II)
MOVIMENTO FONDI (TIT. V)	1.100.000,00	<b>0,00</b>	1.100.000,00	MOVIMENTO FONDI (TIT. III cat.1)
SERV.CONTO TERZI (TIT. VI)	2.800.000,00	<b>0,00</b>	2.800.000,00	SERV.CONTO TERZI (TIT. IV)
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>12.149.864,50</b>	<b>0,00</b>	<b>12.149.864,50</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>

4. **di dare atto** che:

- le spese correnti sono state finanziate nell'importo necessario a soddisfare le *esigenze dei pubblici servizi*;
- si è provveduto a rispettare quanto stabilito nella vigente normativa, che stabilisce che il bilancio di previsione deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrate e di spese correnti in termini di competenza, unitamente ai flussi di cassa di entrate e di spesa di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti in misura tale da consentire il *raggiungimento dell'obiettivo programmatico* del patto di stabilità interno determinato per ciascun anno;
- si è tenuto conto nella programmazione finanziaria della coerenza con gli obiettivi inerenti il *patto di stabilità interno interno*, come disciplinato dalla vigente normativa;
- si è provveduto ad applicare agli stanziamenti destinati alla corresponsione delle *indennità agli Amministratori e Consiglieri Comunali* la riduzione del 10% stabilita dall'art. 1, commi 58 e 59, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Finanziaria 2006) e dalla Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 17 febbraio 2006;
- si è provveduto a rispettare i limiti di spesa previsti per le *spese del personale* ai sensi dell'art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006 e dell'art. 76, comma 7 del D.L. n. 112/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- è stata rispettata la destinazione delle entrate per *vincoli* previsti per legge;

- si è tenuto conto nella destinazione dei proventi derivanti da **sanzioni per violazione del codice della strada** di quanto previsto dal 4° comma, dell'art. 208, del D.Lgs. n. 285/1992 come modificato dall'art. 109 D.Lgs. n. 360/1993, dall'art. 10 Legge n. 366/1998 e dall'art.31 Legge n. 448/1998 e articolo 25 della Legge n.120/2010;
- si è tenuto conto di quanto previsto dagli artt. 1 e 2 della Legge Regionale 20 agosto 1987, n. 44 "Disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione" e, non avendo il Consiglio Comunale deliberato percentuali diverse, si è provveduto ad accantonare l'8% degli oneri derivanti da opere di urbanizzazione secondaria per **opere concernenti le chiese e gli altri edifici religiosi**;
- si è tenuto conto di quanto previsto dalla Legge Regionale 10 aprile 1998, n. 13, che ha modificato l'art. 7 della Legge Regionale 30 agosto 1993, n. 41, provvedendo ad accantonare il 10% dei proventi derivanti dalle concessioni edilizie, dalle sanzioni in materia urbanistica ed edilizia compresi gli introiti ai sensi dell'art. 37 della legge n. 47/1985 e della legge Regionale n. 61/1985, per **l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita relazionale**;
- si è tenuto conto delle motivazioni e dei dati di previsione, forniti dall'ufficio tributi, relativi alla quantificazione degli introiti derivanti dai tributi comunali;
- si è tenuto conto del rispetto dei limiti previsti dal 1° comma dell'art. 166, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., per l'iscrizione del **Fondo di Riserva**;
- si è tenuto conto della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 27 della Legge 448/2001, non prevedendo le **quote di ammortamento** minime sui beni utilizzati;
- si è tenuto conto della quota da trasferire **all'ULSS per i servizi sociali**;
- si è tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 20 del DPR 4 dicembre 1997, n. 465;
- si è tenuto conto del rispetto della **classificazione economico funzionale**, non prevedendo l'istituzione di giro conti contabili e di fondi non espressamente previsti dalla legge;
- si è tenuto conto nelle previsione dei **fondi ed accantonamenti** come previsto dalla Legge n. 109/1994, dal DPR 554/1999 e dal DM 21 giugno 2000;
- si è tenuto conto nelle spese di investimento del **Piano triennale delle opere pubbliche**;
- sono state collocate le **spese di investimento** (conto capitale) per attuare i programmi-progetti che l'Amministrazione intende realizzare;
- si è provveduto ad applicare le disposizioni contenute nel D.L. n. 78/2010 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi", convertito con modifiche dalla Legge n. 122/2010 e s.m.i., relativamente al rispetto dei limiti di spesa;

5. **di dare atto** delle Deliberazioni di Giunta Comunale e delle Proposte di delibera di Consiglio Comunale di seguito riportate:

- **Giunta comunale:**

- n. 7 del 27.01.2015, trasporto scolastico anno 2014/2015. Conferma contributi a carico delle famiglie;
- n. 8 del 27.01.2015, servizio di telesoccorso telecontrollo; determinazione gratuità anno 2015;
- n. 24 del 24.02.2015, tariffe per il servizio di assistenza domiciliare; affidamento anno 2015;
- n. 28 del 05.03.2015, approvazione rette di ricovero casa di riposo R.S.A. di Soave – anno 2015;
- n. 11 del 10/02/2015, Interventi sociali a favore dei figli minori riconosciuti da un solo genitore. Approvazione schema di convenzione attuativa con Provincia di Verona;
- n. 12 del 10/02/2015, Istituzione del diritto fisso per gli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'ufficiale dello stato civile;
- n.113 del 21.06.2014, diritti di segreteria area tecnica settore edilizia privata-urbanistica e territorio. Determinazioni;
- n. 21 del 18.02.2014, Approvazione piano triennale 2014/2016 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento (art. 2 dal comma 593 al comma 599, della LEGGE FINANZIARIA 2008).
- n. 77 del 25/06/2015, piano triennale del fabbisogno del personale anni 2015/2017. Aggiornamento della dotazione organica;



- n. 83 del 26.06.2015, determinazione del canone per l'occupazione degli spazi e aree pubbliche per l'anno 2015;
  - n. 84 del 26.06.2015, imposta di pubblicità e dei diritti di pubbliche affissioni per l'anno 2015;
  - n. 85 del 26.06.2015, Servizi a domanda individuale 2015. Determinazioni;
  - n. 82 del 26/06/2015 destinazione proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie del codice della strada (DLGS 258/95);
  - n. 81 del 26.06.2015 destinazione dei proventi dei parcheggi a pagamento ai sensi dell'art. 7, C. 7 D.LGS. 285/1992 per l'anno 2015;
- **Consiglio Comunale:**
- **proposta** - Imposta Municipale Propria IMU. Conferma aliquote per l'anno 2015;
  - **proposta** - Servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani. Esame ed approvazione piano finanziario 2015;
  - **proposta** - Tassa Rifiuti (TA.RI.). Determinazione delle tariffe per l'anno 2015;
  - **proposta** - Tributo sui servizi indivisibili (TA.S.I.) Determinazione delle aliquote per l'anno 2015;
  - **proposta** - Conferma aliquote 2015 di compartecipazione dell'addizionale comunale I.R.PE.F.;
  - **proposta** - Programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017 ed elenco annuale delle opere pubbliche 2015;
  - **proposta** - Programma di riparto dei fondi a favore degli interventi per il culto per l'anno 2015, L.R. n. 44/1987;
  - **proposta** - Programma incarichi esterni per studi di ricerca e consulenze anno 2015;
6. **di dare atto** di tutti gli atti allegati ai suddetti documenti previsionali e, in particolare, ai fini del combinato disposto dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 54, comma 1, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, delle deliberazioni con le quali sono state determinate, per l'esercizio finanziario 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le eventuali variazioni dei limiti di reddito per i tributi e i servizi locali, nonché le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, e, quindi, della manovra tariffaria predisposta per l'anno 2015;
7. **di dare atto** che nel bilancio preventivo annuale 2015 sono state previste tutte le disposizioni impositive e tariffarie derivanti dalle delibere approvate oltre a quelle applicabili automaticamente ai sensi di legge;
8. **di dare atto** che si trovano depositate agli atti tutte le deliberazioni riguardanti l'applicazione delle tariffe e dei tributi vigenti sul territorio comunale, nonché i relativi regolamenti, in considerazione del fatto che al momento le stesse soddisfano le esigenze del bilancio;
9. **di ritenere** impegnate, ai sensi dell'art. 183 comma 2 del D.Lgs. 267/00, le spese dovute:
- per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri;
  - per le rate di ammortamento dei mutui/prestiti, interessi di preammortamento ed oneri accessori;
  - per le spese dovute nell'esercizio in base a contratti e disposizioni di legge;
10. **di disporre** che, sulla base del bilancio deliberato, la Giunta Comunale con proprio atto definirà il Piano Esecutivo di Gestione ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;
11. **di dare atto** che il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2014 si è chiuso con un avanzo di amministrazione, così come approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 28.04.2015, esecutiva, e che non risulta l'esistenza di debiti fuori bilancio;
12. **di dare atto** che i seguenti allegati formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- Relazione Previsionale e Programmatica relativa al triennio 2015 - 2017;
  - Schema di Bilancio di Previsione Annuale per l'esercizio 2015 (schemi DPR. 194/1996 - funzione autorizzatoria);
  - Schema di Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2015 - 2017 (schemi DPR. 194/1996 - funzione autorizzatoria);
  - Schema di Bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2015 - 2017 (Schema di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 - valore conoscitivo);
  - Relazione Tecnica sul Bilancio di previsione 2015 del Responsabile Area Economico Finanziaria;

- Relazione dell'Organo di Revisione – Revisore Unico;
- 13. **di dare atto** che il Bilancio di Previsione 2015 mantiene gli equilibri previsti dall'art. 193, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, anche in ordine a quanto stabilito dal D.lgs. n. 118/2011 e dal D.Lgs. n. 126/2014;
- 14. **di disporre** che copia della presente deliberazione sia pubblicata all'albo pretorio *on-line* dell'Ente per la durata stabilita dall'art. 124, primo comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 15. **di assicurare** la conoscenza dei contenuti significativi del bilancio annuale di previsione e dei suoi allegati agli organismi di partecipazione di cui all'art. 8 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- 16. **di trasmettere** copia della presente deliberazione, ad avvenuta esecutività,
  - al **Segretario Comunale** - per i successivi provvedimenti relativi alla predisposizione del P.E.G.;
  - al **Responsabile dell'Area Economico Finanziaria** per i successivi provvedimenti;
  - al **Tesoriere dell'Ente** per i provvedimenti di competenza.

IL Responsabile  
AREA ECONOMICO FINANZIARIA  
Franco Bonomi

**Il Sindaco** interviene come segue:

"Nelle relazioni agli ultimi bilanci preventivi e consuntivi abbiamo commentato molto criticamente lo stato di confusione normativa e di difficoltà economica in cui si trova oramai da tempo il sistema dei Comuni italiani: i continui tagli ai trasferimenti di risorse dallo Stato, i vincoli agli investimenti con le regole capestro del patto di stabilità, il marasma delle disposizioni in materia fiscale, l'abbandono di ogni strategia federalista.

La struttura del bilancio è stata prodotta e potenziata nel corso degli anni con interventi mirati ed efficaci senza incidere negativamente sulle risorse dei servizi prestati ai cittadini.

Il **nuovo sistema armonizzato di bilancio** divenendone obbligatorio dal prossimo esercizio, pone l'obbligo di adeguare già dal 2015 l'ente il trattamento delle fatture dei fornitori esclusivamente in modalità elettronica.

Il Comune di Soave dal 2009 al 2015 ha subito tagli dei trasferimenti statali per oltre 1 milione di euro nonostante questa devastante verità abbiamo cercato di agire efficacemente su alcuni parametri:

- spesa per rimborso prestiti e pagamento di interessi passivi riducendoli da 783mila euro nel 2009 a 279mila euro nel 2015, con una riduzione di 504mila euro;
- sul fronte delle spese di funzionamento e di gestione dal 2009 al 2015 l'aumento è stato contenuto nei limiti imposti soprattutto dai vincoli imposti con la spending review;
- sulla spesa del personale che da 1.332mila euro del 2009 è passata a 1.266mila euro del 2015 con una riduzione di 66mila euro,

## **LA FISCALITA'**

**IMU:** sono state confermate le aliquote dell'anno precedente:

- 8,60 per mille per terreni agricoli;
- 4,00 per mille per unità immobiliari classificate nelle categorie A1 A8 A9.

**ADDIZIONALE COM. I.R.PE.F.:** sono state confermate le aliquote e le esenzioni dell'anno precedente:

**TARI:** le tariffe rimangono invariate.

**TASI:** 1,8 per mille, quindi con un aumento dello 0,8 per mille rispetto al 2014; 1 per mille sui fabbricati rurali a uso strumentale, confermando l'aliquota del 2014, 0 per mille per ogni altro fabbricato, confermando l'aliquota del 2014;

**FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE:** la missione di questo fondo dovrebbe essere quella di limitare le disuguaglianze del gettito immobiliare tra città ricche e città povere, ma così non sembra essere.

Il Comune di Soave, nell'anno 2015, l'aliquota di partecipazione al fondo di solidarietà comunale è passata dal 30,76% al 38,23% del gettito IMU.

Infatti da un'ipotetica quota che lo Stato dovrebbe versare al Comune di euro 923mila, con la partecipazione diretta (38,23% dell'IMU) all'alimentazione del Fondo di Solidarietà, l'importo netto che lo Stato erogherà al nostro Comune per il 2015 sarà di euro 463mila.

Nel 2014 il nostro Comune aveva alimentato il Fondo di Solidarietà quasi per lo stesso importo ma con una notevole differenza, lo Stato aveva determinato la quota a favore di Soave in euro 643mila quindi con una differenza negativa tra il 2014 e il 2015 di euro 180mila.

Va ricordato che già tra il 2013 e il 2014 lo Stato aveva ridotto l'importo riconosciuto al nostro ente di circa 360mila euro, differenza alla quale il Comune aveva fatto fronte riducendo il più possibile le spese correnti e con il recupero di ulteriori entrate, non incidendo in maniera pesante nei confronti dei cittadini con l'applicazione della nuova Tassa sui servizi indivisibili, applicando la tariffa dell'1%, mentre in base ai tagli calcolati dallo Stato dovrebbe essere stata del 2%.

## **LA VISIONE STRATEGICA**

Avvertiamo tutti le difficoltà delle famiglie e vediamo con i nostri occhi gli effetti della crisi, di stagnazione e recessione economica.

Occorre potenziare, anche con poche risorse, un'adeguata attività manutentiva, progettuale e di investimenti sul patrimonio pubblico in particolare sulle scuole, salvaguardando i criteri essenziali dell'ambiente, degli spazi verdi e dagli interventi messi in atto per la viabilità e l'infrastrutturazione urbana, legata all'innovazione energetica.

In conclusione evidenziando che malgrado il momento sia molto difficile e delicato, con questo bilancio si è cercato di utilizzare al meglio le risorse disponibili con obiettivi chiari che sono la salvaguardia dei servizi resi ai cittadini, la valorizzazione e la cura del patrimonio e del territorio, il sostegno alle famiglie in difficoltà e alle numerose attività che coinvolgono tutta la popolazione. "

Lo stesso Sindaco riferisce poi che, a seguito della valorizzazione dell'area di cui al precedente punto all'ordine del giorno, è necessario provvedere anche alla previsione, nella parte entrata e nella parte uscita del Bilancio di Previsione 2015 del valore di euro 178.000,00= e, pertanto, dà lettura dell'allegato emendamento, di cui alla nota prot. 9769 del 16/07/2015 da portare allo stesso Bilancio di Previsione 2015:

"Prima di lasciare spazio agli interventi dei Consiglieri, porto alla Vs. attenzione l'emendamento da me proposto in riferimento allo schema di Bilancio di previsione 2015, così come approvato dalla Giunta Comunale il 26 giugno.

Tale emendamento propone di rettificare lo schema di Bilancio relativamente alle entrate e spese di investimento, ciò a seguito della precedente proposta di Delibera discussa da questo Consiglio ad oggetto "piano delle valorizzazioni e dismissioni degli immobili di proprietà comunale".

La mia richiesta deriva dal fatto che solo successivamente all'adozione, da parte della Giunta Comunale, dello schema di bilancio di previsione 2015/2017 e dei suoi allegati, è stata acquisita apposita perizia di stima del valore di un'area già disponibile al patrimonio comunale e pertanto alienabile.

Quindi al fine di consentire con celerità l'espletamento dell'attività procedurale per l'alienazione di detto immobile, si ritiene opportuno includere, nell'esame ed approvazione del bilancio di previsione 2015/2017, l'approvazione dell'emendamento, consentendo così di inserire nel Bilancio di previsione 2015 anche il "piano delle valorizzazioni e dismissioni degli immobili di proprietà comunale".

Va precisato che su tale emendamento sono stati espressi i pareri favorevoli dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e dal Revisore unico dell'ente, nel rispetto di quanto stabilito nell'art. 12 del "Regolamento di contabilità" dell'ente.

Tecnicamente allo schema di Bilancio di previsione 2015, consegnato ai Consiglieri, andrebbe inserito sia nella parte entrata che nella parte uscita, il valore stimato dell'area in questione quantificato in euro 178.000,00.

BILANCIO PREV. 2015	TITOLO	RISORSA/INTERVENTO	IMPORTO
PARTE ENTRATE	IV°	4.01.1120	178.000,00
PARTE SPESE	II°	2.01.06.01	178.000,00
TOTALE A PAREGGIO			0,00

L'inserimento di quanto proposto dall'emendamento darebbe, in forma sintetica, il seguente risultato che dimostra il mantenimento del pareggio del bilancio di previsione stesso:

BILANCIO 2015	Schema Bilancio di Previsione 2015	Emendamento	TOTALE
Totale Entrate Fondo pluriennale vincolato	1.349.864,50	0,00	1.349.864,50
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00
Titolo I - Entrate tributarie	2.817.000,00	0,00	2.817.000,00
Titolo II - Entrate da trasferimenti	537.200,00	0,00	537.200,00
Titolo III - Entrate extratributarie	1.390.800,00	0,00	1.390.800,00
Titolo IV - Entrate per alienazioni di beni patrim., trasferim. di capitali, riscos.crediti	2.155.000,00	178.000,00	2.333.000,00
Titolo V - Entrate da accensioni di prestiti	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00
Titolo VI - Servizi per conto di terzi	2.800.000,00	0,00	2.800.000,00
<b>Totale Entrate 2015</b>	<b>12.149.864,50</b>	<b>178.000,00</b>	<b>12.327.864,50</b>
<b>Disavanzo di amministrazione applicato</b>	0,00	0,00	0,00
Titolo I - Spese correnti	5.470.734,23	0,00	5.470.734,23
Titolo II - Spese in conto capitale	2.570.713,02	178.000,00	2.748.713,02
Titolo III - Rimborso di prestiti	1.308.417,25	0,00	1.308.417,25
Titolo IV - Servizi per conto di terzi	2.800.000,00	0,00	2.800.000,00
<b>Totale Spese 2015</b>	<b>12.149.864,50</b>	<b>178.000,00</b>	<b>12.327.864,50</b>

Il pareggio di bilancio, così come riportato nel rispetto dei modelli previsti dal D.P.R. n. 194/96, trova equivalenza anche dalla lettura del modello di bilancio previsto dal D.Lgs. n. 118/2011:

PREVISIONI DI COMPETENZA 2015 a seguito dell'emendamento			
ENTRATE	COMPETENZA 2015	SPESE	COMPETENZA 2015
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00		
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1.349.864,50		

<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.814.400,00	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	5.470.734,23
		- di cui fondo pluriennale vincolato	933.640,94
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	539.800,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	2.748.713,02
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	1.390.800,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	415.713,02
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	2.333.000,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		
<b>Totale entrate finali</b>	<b>8.427.864,50</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>8.219.447,25</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	208.417,25
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.100.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Antic.da istituto Tesoriere/cassiere	1.100.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.800.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	2.800.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>12.327.864,50</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>12.327.864,50</b>

Come dichiarato dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e dal Revisore unico dell'ente l'inserimento di quanto proposto nell'emendamento non altera l'equilibrio ed il pareggio finanziario del Bilancio di previsione 2015, mantenendo gli equilibri generali di competenza e cassa e non modificando il rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno."

**Interviene il Consigliere Luciano Terranova** chiedendo chiarimenti in merito al fatto che nel corso degli anni c'è stato un aumento costante della spesa corrente, a differenza di quanto è successo nella parte in conto capitale, certamente dovuto alla mancanza di finanziamenti, mentre per i prossimi anni, è prevista una riduzione anche della stessa spesa corrente.

**Il Responsabile dell'area finanziaria rag. Franco Bonomi**, su invito del Sindaco risponde facendo presente che in attuazione della nuova contabilità armonizzata, sino al 2015 nella spesa corrente è inserito il fondo pluriennale vincolato di circa 900.000,00= euro derivante dal riaccertamento straordinario dei residui. A far data dal 2016 tale fondo verrà quantificato di anno in anno sulla base della approvazione del rendiconto.

**Interviene il Consigliere Matteo Pressi** per dichiarare che pur complimentandosi con gli uffici che hanno redatto il Bilancio, in particolar modo con l'ufficio di ragioneria e l'ufficio tributi, nel merito però non è questo il Bilancio che la minoranza avrebbe voluto. Pertanto, il voto della minoranza sarà di astensione non per mancanza di giudizi, ma solo per manifestare la propria non condivisione di molte delle scelte operate dalla maggioranza.

**Conclusa la discussione il Sindaco**, manifestata anch'egli i propri ringraziamenti al Revisore dei Conti dr. Luca Franchetto, al rag. Franco Bonomi e al dr. Lamberto Gobbetti per le sempre maggiori difficoltà sostenute, invita ad effettuare due separate votazioni:

- 1) per l'approvazione dell'emendamento sopra proposto ;
- 2) per la votazione del Bilancio.

Effettuate le suddette votazioni si ottiene il seguente esito:  
 approvazione dell'emendamento di cui all'allegata nota prot. n. 9769 del 16/07/2015,  
 presentata dal Sindaco:

**Voti favorevoli unanimi**

Votazione per l'approvazione del Bilancio di previsione anno 2015, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2015-2016-2017 e degli allegati connessi:

Voti favorevoli n. 7 gruppo di maggioranza

Astenuti n. 3 (I Consiglieri: Luigino Bertolazzi, Matteo Pressi, Luciano Terranova)

Espressi nelle forme di legge

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** l'allegata proposta di delibera avente per oggetto: <<Bilancio di previsione anno 2015, Relazione previsionale e programmatica e Bilancio pluriennale 2015-2016-2017. Esame ed approvazione.>>

**Visto** l'emendamento presentato dal Sindaco in data 16/07/2015 prot. 9769;

**Preso atto** delle separate votazioni relative rispettivamente all'approvazione dell'emendamento e all'approvazione del Bilancio di Previsione anno 2015, Relazione previsionale e programmatica e Bilancio pluriennale 2015-2016-2017 come meglio riportato in narrativa;

**Visti** i pareri favorevoli resi dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in data 01/07/2015 e in data 16/07/2015;

**Visti** i pareri favorevoli espressi dal Revisore dei conti in data 10/07/2015 e in data 16/07/2015;

### DELIBERA

- 1. di approvare**, con voti **favorevoli unanimi** espressi nelle forme di legge, l'allegato emendamento presentato dal Sindaco in data 16/07/2015 prot. n. 9769;
- 2. di approvare**, con **voti favorevoli n.7** (gruppo di maggioranza) e **astenuti n.3** (I Consiglieri: Luigino Bertolazzi, Matteo Pressi, Luciano Terranova) espressi nelle forme di legge per alzata di mano il Bilancio di previsione anno 2015, Relazione previsionale e programmatica e Bilancio pluriennale 2015-2016-2017, così come adottato con deliberazione di G.C. n. 86 del 26/06/2015;
- 3. di dare atto che**, per effetto dell'emendamento di cui al precedente punto 1) della parte dispositiva della presente deliberazione, le risultanze finali del Bilancio di Previsione 2015 sono le seguenti:

#### MODELLO PREVISTO DAL D.P.R. N. 194/1996

BILANCIO 2015	Schema Bilancio di Previsione 2015	Emendamento	TOTALE
Totale Entrate Fondo pluriennale vincolato	1.349.864,50	0,00	1.349.864,50
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00
Titolo I - Entrate tributarie	2.817.000,00	0,00	2.817.000,00
Titolo II - Entrate da trasferimenti	537.200,00	0,00	537.200,00
Titolo III - Entrate extratributarie	1.390.800,00	0,00	1.390.800,00
Titolo IV - Entrate per alienazioni di beni patrim., trasferim. di capitali, riscos.crediti	2.155.000,00	178.000,00	2.333.000,00
Titolo V - Entrate da accensioni di prestiti	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00
Titolo VI - Servizi per conto di terzi	2.800.000,00	0,00	2.800.000,00
<b>Totale Entrate 2015</b>	<b>12.149.864,50</b>	<b>178.000,00</b>	<b>12.327.864,50</b>
<b>Disavanzo di amministrazione applicato</b>	0,00	0,00	0,00



Titolo I - Spese correnti	5.470.734,23	0,00	5.470.734,23
Titolo II - Spese in conto capitale	2.570.713,02	178.000,00	2.748.713,02
Titolo III - Rimborso di prestiti	1.308.417,25	0,00	1.308.417,25
Titolo IV - Servizi per conto di terzi	2.800.000,00	0,00	2.800.000,00
<b>Totale Spese 2015</b>	<b>12.149.864,50</b>	<b>178.000,00</b>	<b>12.327.864,50</b>

### Modello di bilancio previsto dal D.Lgs. n. 118/2011:

#### PREVISIONI DI COMPETENZA 2015 a seguito dell'emendamento

ENTRATE	COMPETENZA 2015	SPESE	COMPETENZA 2015
<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	0,00		
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	1.349.864,50		
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.814.400,00	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	5.470.734,23
		- di cui fondo pluriennale vincolato	933.640,94
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	539.800,00		
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	1.390.800,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	2.748.713,02
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	2.333.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	415.713,02
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>8.427.864,50</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>8.219.447,25</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	208.417,25
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.100.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Antic.da istituto Tesoriere/cassiere	1.100.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.800.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	2.800.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>12.327.864,50</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>12.327.864,50</b>

4. **di rendere** la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, stante l'urgenza ai sensi dell'art. 134, 4<sup>^</sup> comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con **Voti favorevoli UNANIMI**

**Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2015-2016-2017. ESAME ED APPROVAZIONE.**

**PARERI ART. 49 – D.Lgs.vo n. 267/2000**

---

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITA' TECNICA**

Favorevole

data 01-07-15

Il Responsabile del servizio  
F.to BONOMI FRANCO

---

**PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA SULLA REGOLARITA' CONTABILE**

Favorevole

data 01-07-15

Il Responsabile del servizio  
F.to BONOMI FRANCO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente  
Gambaretto Lino

F.to Il SEGRETARIO  
dr. Giglia Luigi

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

x Esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art.127 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267;

IL RESPONSABILE PO 1  
GUADIN ANGELO

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

*Soave, li* \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O.1  
GUADIN ANGELO